



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21/06/2007

COMUNE DI NEVIANO (Lecce)

DECRETO 16 aprile 2007, n. 1

Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO O

Omissis

DECRETA

1. è disposta a favore del Comune di Neviano e per l'esecuzione dei lavori di realizzazione area "Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.)", l'espropriazione definitiva degli immobili riportati nell'elenco allegato, il quale forma parte integrante del presente Decreto;

2. è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili di cui al n. 1), sotto la condizione sospensiva che il presente Decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio.

DISPONE

che il presente Decreto:

- va fatto oggetto di voltura nei catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del Decreto di esproprio;
- sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima di essa;
- verrà eseguito mediante immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;
- dopo la trascrizione del Decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del citato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

INVITA

il/i proprietario/i interessato/i a comunicare a questo Ufficio, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condivide/condividono l'indennità come determinata nel proprio richiamato provvedimento n. 40 in data 12/04/2007, come risultante da estratto del medesimo atto che viene notificato unitamente al presente Decreto.

Ricevuta dall'/dagli espropriato/i la comunicazione di condivisione della determinazione urgente dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, che può essere costituita da una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, questo Ufficio disporrà il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di sessanta giorni, senza applicare riduzione di cui all'art. 37, comma 1.

Nel caso in cui decorra tale termine senza che avvenga il pagamento, al/ai proprietario/i sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

Se entro i sessanta giorni dalla comunicazione l'/gli espropriato/i non condivide /condividono la determinazione urgente in via provvisoria dell'indennità, lo/gli stesso/i può/possono chiedere la nomina dei tecnici per la determinazione definitiva dell'indennità, designandone eventualmente uno di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21 del sopra citato D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche.

Se il/i sopradetto/i espropriato/i non condivide/condividono la relazione finale può/possono proporre opposizione alla stima.

In assenza dell'istanza della nomina dei tecnici, questo Ufficio chiederà alla Commissione provinciale la determinazione definitiva dell'indennità. La Commissione provvederà entro trenta giorni e darà comunicazione della propria determinazione al/ai proprietario/i con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento e il sottoscritto Responsabile di Settore, Ing. M. De Marco.

Avverso il presente decreto e ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nel termine di 60 giorni dalla notificazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120, sempre dalla notificazione del presente atto.

Neviano, 16/04/2007

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Massimo De Marco